



COMUNE DI PRAMOLLO

Città metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2025

OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA DEL 12/05/2025 N. 24 AVENTE A OGGETTO "APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA E RELATIVA PERIZIA RELATIVAMENTE A SOPRALLUOGHI E REPORT PER LA PREDISPOSIZIONE DEI RAPPORTI DI SEGNALAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI E ASSISTENZA TECNICA AL SOPRALLUOGO DI CMTO PRESSO LA FRANA SULLA S.P. N. 168. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DEGLI ARTT. 191 COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETTERA E DEL D.LGS. 267 DEL 18/08/2020 E S.M.I"

L'anno duemilaventicinque addì ventinove del mese di maggio alle ore 19:30, convocato dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti con Decreto Sindacale n. 03 del 09/06/2020, con avvisi scritti e recapitati via e mail a norma di legge, si è riunito presso la solita Sala delle adunanze in sessione STRAORDINARIA di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
COSTANTIN Renzo	SINDACO	Sì
CANONICO Giorgio	CONSIGLIERE	Sì
DA ROLD Fulvio	CONSIGLIERE	Sì
BERTALOT Ivano	CONSIGLIERE	Sì
BERTALOT Sara	CONSIGLIERE	Sì
BOUCHARD Valentino	CONSIGLIERE	Sì
LONG Alessandra	CONSIGLIERE	Sì
PLAVAN Daris	CONSIGLIERE	Sì
RIBET Daniele	CONSIGLIERE	Sì
SAPPE' Rino	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	10
	Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco COSTANTIN Renzo.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PANETTA Dott.ssa Arianna.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA DEL 12/05/2025 N. 24 AVENTE A OGGETTO "APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA E RELATIVA PERIZIA RELATIVAMENTE A SOPRALLUOGHI E REPORT PER LA PREDISPOSIZIONE DEI RAPPORTI DI SEGNALAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI E ASSISTENZA TECNICA AL SOPRALLUOGO DI CMTO PRESSO LA FRANA SULLA S.P. N. 168. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DEGLI ARTT. 191 COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETTERA E DEL D.LGS. 267 DEL 18/08/2020 E S.M.I"

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale del 12.05.2025 n. 24 avente ad oggetto "Approvazione del verbale di somma urgenza e relativa perizia relativamente a sopralluoghi e report per la predisposizione dei rapporti di segnalazione degli interventi urgenti e assistenza tecnica al sopralluogo di CMTO presso la frana sulla s.p. n. 168. proposta al consiglio comunale di riconoscimento della spesa ai sensi degli artt. 191 comma 3 e 194, comma 1, lettera e del d.lgs. 267 del 18/08/2020 e s.m.i"

PREMESSO che nel territorio comunale si sono verificati eventi eccezionali o imprevedibili connessi a eventi meteorologici di carattere straordinario che hanno reso necessario l'attivazione di interventi urgenti volti a salvaguardare la sicurezza pubblica in particolare per sicurezza è stata chiusa temporaneamente la strada SP 168 per evento franoso;

PREMESSO che con Ordinanza del Sindaco n. 1 del 16.04.2025 si è attivato il Centro Operativo Comunale, con il fine di assicurare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione all'allerta arancione per criticità idrogeologica e idraulica così come da bollettino n.109/2025 con l'attivazione delle funzioni previste dal Piano di Emergenza e di Protezione Civile fino a cessata esigenza;

RICHIAMATO il Verbale del Centro Operativo Comunale n. 1 del 17.04.2025, con il quale si è dato atto del distacco di una frana sulla SP168 che ha determinato una situazione di pericolo nel tratto in località Borgata Tornini;

RICHIAMATO il Verbale del Centro Operativo Comunale n. 2 del 17.04.2025, con il quale si è dato atto del crollo della porzione di strada della SP168, interessato in precedenza dal movimento franoso di cui al Verbale n. 1 sopra citato;

RICHIAMATO il comunicato della Città Metropolitana di Torino delle ore 15.30, rinvenibile a link <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/comunicati/viabilita/maltempo-la-situazione-delle1strade-provinciali-aggiornata-alle-15-30>, con il quale è stata disposta la chiusura al transito della SP 168 a seguito di movimento franoso;

CONSTATATO che a seguito di quanto sopra, le Borgate alte del Comune di Pramollo, identificabili nelle borgate Tornini Inferiori, Tornini Superiori, Pomeano, Allieri, Case Nuove Pellenchi, Pellenchi, Sapiatti, Bocchiardi, Ruata, Bocchiardoni, Bosi, Ribetti, Ciaurenchi e Micialetti. risultano isolate e che sono accessibili esclusivamente attraverso la pista forestale del Ciatagnaré;

RICHIAMATA l'ordinanza del Responsabile dell'ufficio tecnico n. 2 del 18/04/2025 intitolata "Chiusura al transito della Pista Forestale del Ciatagnaré ad eccezione dei mezzi di soccorso impegnati nell'emergenza dovuta dalla frana sulla SP168" che dispone la chiusura al transito della pista forestale del Ciatagnaré ad eccezione dei mezzi di soccorso impegnati nell'emergenza dovuta dalla frana sulla SP168 poiché per sua conformazione, la pista non è adatta alla percorrenza dei normali mezzi stradali, rendendosi necessario l'uso di mezzi fuoristrada ed una guida attenta ed oculata, unita alla conoscenza della conformazione della pista stessa, per altro resa difficoltosa nella percorrenza a seguito delle forti piogge che hanno interessato la zona;

RICHIAMATA l'ordinanza contingibile e urgente del Sindaco n. 2 intitolata "Ordinanza contingibile e urgente del Sindaco - Redazione dei verbali di somma urgenza relativi all'evento alluvionale dei giorni 16-17 aprile 2025 - con la quale si incarica il dott. Geologo Francesco Peres con studio in Pinerolo (TO) – Via Saluzzo n. 52 della redazione dei verbali di somma urgenza per valutare le criticità connesse all'evento alluvionale del 16 e 17 aprile 2025 su tutto il territorio comunale;

CONSIDERATO che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile conseguono direttamente dalle esigenze elementari, e insieme fondamentali, di tutelare l'incolumità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché le condizioni di igiene e di sanità; tali esigenze vanno inoltre graduate a seconda del livello di compromissione che i dissesti e la vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni colpite.

Rilevato che con le citate ordinanze il Sindaco ordinava, fra l'altro, all'Area Tecnica comunale, per quanto di competenza, di provvedere all'esecuzione di tutti quei lavori di pronto intervento necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza atte a garantire la pubblica e privata incolumità;

Atteso che l'Ufficio Tecnico Comunale, di conseguenza, ha disposto l'esecuzione di un sopralluogo congiunto per visionare n. 3 dissesti puntuali occorsi durante l'evento meteopluviometrico del 16 e 17 aprile 2025 mediante affidamento Dott. Geologo Francesco Peres con studio in Pinerolo (TO) – Via Saluzzo n. 52, delle lavorazioni afferenti al verbale sulle seguenti criticità:

- Strada comunale a valle di B.ta Allieri, in corrispondenza dell'attraversamento del Rivo Ruata
- movimento gravitativo in B.ta Ruata che dal mese di dicembre 2018 coinvolge il rilevato - ora abbandonato - della S.C. compreso tra il Rivo di Mezzo e il Rivo Ruata;
- Frana S.P. n. 168: il cedimento del muro a secco di sottoscarpa ha determinato il collasso del rilevato stradale

VISTO l'art. art. 140 del d.lgs. n. 36/2023. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) che recita:

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata

esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli [articoli 37 e 41 del codice](#) a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli [articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e\), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#).

5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.

7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'[articolo 76, comma 2, lettera c\)](#), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese

eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al [comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018](#). L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

10. Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

11. In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'[articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1](#), ferma restando la facoltà di prevedere ulteriori misure derogatorie consentite nell'ambito dei provvedimenti adottati ai sensi dell'[articolo 25 del medesimo codice legislativo n. 1 del 2018](#), gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice:

a) [articolo 14, comma 12, lettera a\)](#), per consentire l'autonoma determinazione del valore stimato degli appalti per l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;

b) [articolo 15, comma 2, primo periodo](#), relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici;

c) [articolo 37](#), relativamente alla necessaria previa programmazione dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi, per consentire alle stazioni appaltanti di affidare l'appalto anche in assenza della previa programmazione del relativo intervento;

d) [articolo 49](#), per consentire alle stazioni appaltanti la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della sua tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea;

e) [articolo 108, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11](#), per consentire l'utilizzo generalizzato del criterio del minor prezzo.

12. Fermo quanto previsto dal presente articolo per gli appalti affidati in somma urgenza, in occasione degli eventi emergenziali di cui all'[articolo 7, comma 1, lettere b\) e c\)](#), del [codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018](#), per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale o nazionale ai sensi dell'articolo 24 del predetto codice, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, anche in mancanza del provvedimento di cui all'articolo 23 del predetto codice:

a) gli importi di cui all'[articolo 50, comma 1](#), del presente codice sono raddoppiati, nei limiti delle soglie di cui all'[articolo 14](#), per i contratti di lavori, servizi e forniture di cui all'[articolo 25, comma 2, lettere a\), b\) e d\)](#), del [codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018](#);

b) il termine temporale di cui al comma 4 del presente articolo è stabilito in trenta giorni;
c) l'amministrazione competente è identificata nel soggetto attuatore, ove individuato, di cui al [comma 6 dell'articolo 25 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018](#);

Richiamato il preventivo del Dott. Geologo Francesco Peres con studio in Pinerolo (TO) – Via Saluzzo n. 52 per l'importo di euro 300,00 oltre oneri e Iva, al fine della richiesta di stanziamento fondi di bilancio ai fini dell'integrale copertura delle spese straordinarie per la redazione dei verbali commissionate con ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n.° 2 del 24/04/2025;

PRESO ATTO che il budget a disposizione del Responsabile dell'Area Tecnica non era sufficiente per far fronte ai maggiori costi derivanti dalla emergenza e che pertanto si è provveduto in data odierna all'adozione con urgenza di apposita variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE - ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare;

RITENUTO necessario provvedere in merito, sottoponendo al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa individuando, altresì, le modalità di copertura della stessa;

RILEVATO che in ordine alle variazioni è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti Dr. Villa Giorgio, in data 29/05/2025 n. 11, acclarato al protocollo dell'ente al numero 1643;

Visti:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Il D.Lgs. 118/2011;
- Il D.lgs 1/2018;
- il D.lgs. 36/2023, e in particolare, l'art. 140;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese mediante assenso verbale

DELIBERA

- 1) Di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 191, comma 3 del TUEL e con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), la legittimità del debito fuori bilancio derivante dagli interventi di somma urgenza posti in essere a

seguito dell'evento meteorologico del 16 e 17 aprile 2025, approvati con deliberazione della Giunta Comunale del 12.05.2025 n. 24, per un importo complessivo pari ad € 380,64;

- 2) Di dare atto che la somma di € 380,64, potrà essere finanziata mediante i contributi che saranno messi a disposizione da Regione e Stato sulla base delle dichiarazioni dello stato d'emergenza;
- 3) Di dare atto altresì che, in attesa che vengano quantificati ed approvati i contributi da parte di Stato e Regione, si provvede a finanziare gli interventi di somma urgenza oggetto della presente deliberazione sul capitolo 8230.55.1;
- 4) Di imputare le spese per gli interventi di somma urgenza la cui legittimità viene riconosciuta con la presente deliberazione per un importo di € 380,64 sul capitolo 8230.55.1;
- 5) Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 è il Sig. Costantin Renzo;
- 6) Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa al Revisore dei Conti e alla Procura.

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza del presente provvedimento, con voti unanimi e palesi dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
COSTANTIN Renzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
PANETTA Dott.ssa Arianna
